

Originale

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 67 della Giunta comunale

OGGETTO: Contributi energetici previsti con il Bando approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 29 giugno 2017. Determinazioni della Giunta relative alla dimostrazione della spesa sostenuta relativamente alle domande già presentate, ed alle domande ancora da presentare. Parziale modificazione della deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 15 dicembre 2017.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **16.45** nella sede di Piazza C. Battisti, n. 1, nella sala delle riunioni, si riunisce la Giunta comunale.

		Presenti	Assenti
BAZZOLI Franco	Sindaco		X
BONAZZA Valerio	- V.Sindaco	X	
BIANCHI Luigi Bruno	- Ass.	X	
MOLINARI Susan	- Ass.	X	
VALENTI Brunella	- Ass.	X	

Assiste il Segretario comunale sig. Vincenzo dr. Todaro.

Il Signor Valerio Bonazza nella sua qualità di V.Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta in presenza del legale numero di intervenuti, ha introdotto la trattazione di cui in oggetto.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 7 MAG 2018

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo dr. Todaro



Oggetto: Contributi energetici previsti con il Bando approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 29 giugno 2017. Determinazioni della Giunta relative alla dimostrazione della spesa sostenuta relativamente alle domande già presentate, ed alle domande ancora da presentare. Parziale modificazione della deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 15 dicembre 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il Comune di Roncone, il più grande, per popolazione, dei quattro Comuni estinti per dar luogo all'istituzione del Comune di Sella Giudicarie, ha intrapreso alcune particolarmente rilevanti nel campo dell'efficienza energetica;
- la prima importante iniziativa è stata il rifacimento della centrale elettrica di Val d'Arnò, in comproprietà con il Comune di Breguzzo, che ha portato ad avere una nuova centrale della massima efficienza energetica, di scarsissimo impatto sull'ambiente, e che ha permesso di ottenere forti incentivi nel prezzo di vendita dell'energia, come energia da Fonte rinnovabile, che ora assicura al Comune di Sella Giudicarie notevoli maggiori entrate;
- altra importante iniziativa è stata l'adesione all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica denominata "Patto dei Sindaci", per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso un Piano di Azione sull'Energia sostenibile;
- infine ha introdotto una disposizione regolamentare in materia di contributi, con lo scopo primario di concedere incentivi per attuare in concreto le finalità di efficienza energetica e di diminuzione della produzione di anidride carbonica, e di tutti i conseguenti benefici ambientali, e, di fatto, si è così approfittato delle maggiori disponibilità finanziarie derivanti dalla vendita dell'energia rinnovabile della centrale elettrica concedendo contributi per l'acquisto di elettrodomestici in sostituzione di altri dalla minore efficienza energetica, e per "audit" energetici con funzione di guida per iniziative di miglioramento energetico;

Evidenziato che ad oggi i benefici della centrale elettrica di Val d'Arnò si estendono a tutto il territorio del neoistituito Comune di Sella Giudicarie, ed al tempo stesso, il Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero montano del Chiese (BIM del Chiese) ha intrapreso un'iniziativa per munire il nuovo Comune di un PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile documento che descrive una serie di progetti e azioni pratiche (insieme ai tempi di attuazione e alle responsabilità dei soggetti coinvolti) che il Comune metterà in atto per raggiungere e superare l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2;

Evidenziato che la favorevole situazione finanziaria del Comune, derivante anche dalle entrate provenienti dalla centrale, permette al Comune di Sella Giudicarie di perseguire le stesse finalità di efficienza energetica, e per questo, si è ritenuto di riprendere la disciplina già sperimentata favorevolmente dal Comune di Roncone, per i contributi per l'efficienza energetica e la diminuzione delle immissioni di anidride carbonica, introducendo, una speciale disciplina regolamentare, con deliberazione n. 37 dell'8 giugno 2017, come segue

"Contributi per la promozione dell'efficienza energetica"

1. *Il Comune di Sella Giudicarie può, nei limiti consentiti dalle proprie competenze in materia, concedere a soggetti privati contributi per perseguire il risultato dell'efficienza energetica, anche attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo di energia rinnovabili, in settori non riservati alla competenza di altri soggetti pubblici;*
2. *Tali contributi potranno riguardare l'acquisto di beni ed attrezzature, e prestazioni strumentali alla loro utilizzazione che comportino almeno uno dei risultati previsti al comma 1;*
3. *In considerazione del fatto che tali contributi non sono correlati né ad attività ordinarie, né ad iniziative specifiche straordinarie dei richiedenti, secondo i criteri previsti nella parte generale del presente regolamento, ma devono poter dipendere da una programmazione del Comune in primo luogo attraverso la previa individuazione delle disponibilità finanziarie da mettere a disposizioni, possono essere erogati in base alla disciplina posta in essere con specifici Bandi della Giunta comunale.*
4. *In ogni caso la Giunta comunale nel formare i Bandi per l'erogazione di specifici tipi di contributi, per le finalità di quest'articolo, deve ispirarsi al principio di agevolare il*

raggiungimento di risultati in maniera equilibrata a beneficio di tutta la popolazione in base alle risorse disponibili che vengano appositamente stanziate nel bilancio;

5. *Per le iniziative previste dall'apposito bando i contributi concessi non potranno essere di importi superiori ad Euro 1000,00 (mille). Il bando stabilirà di volta in volta le iniziative, le modalità, l'entità dei contributi concessi, nonché la spesa massima ammissibile a contributo, Non è preclusa la possibilità ai richiedenti di effettuare spese maggiori, il costo eccedente la spesa massima ammissibile non entrerà nel sistema di calcolo del contributo erogabile. “*

Evidenziato che tale disposizione pubblicata dal Comune costituisce predeterminazione di criteri e modalità per l'attribuzione di vantaggi economici, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23; tale disposizione è stata ampiamente riprodotta nel nuovo regolamento per la concessione dei Contributi adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 18 dicembre 2017, e tuttavia nella formulazione sopra riportata può essere considerata come valido presupposto dei contributi di cui si tratta nel presente provvedimento previsti con provvedimenti antecedenti la sua sostituzione, ma tuttavia, per il tenore letterale può, volendolo, essere considerata come presupposto l'analogia disposizione del nuovo regolamento che così recita all'art. 18,

“Contributi per la promozione dell'efficienza energetica.

1. *Il Comune di Sella Giudicarie può concedere a soggetti privati contributi per perseguire il risultato dell'efficienza energetica, anche attraverso il risparmio energetico e lo sviluppo di energia rinnovabile, in settori non riservati alla competenza di altri soggetti pubblici.*
2. *Tali contributi potranno riguardare l'acquisto di beni, attrezzature e prestazioni strumentali o di natura intellettuale, che perseguano almeno uno dei risultati previsti al comma 1.*
3. *In considerazione del fatto che tali contributi non sono correlati né ad attività ordinarie, né ad iniziative specifiche straordinarie dei richiedenti, secondo i criteri previsti nella parte generale del presente Regolamento, ma devono poter dipendere da una programmazione del Comune in primo luogo attraverso la previa individuazione delle disponibilità finanziarie da mettere a disposizione, possono essere erogati in base alla disciplina posta in essere con specifici Bandi della Giunta comunale.*
4. *In ogni caso la Giunta comunale nel formare i Bandi per l'erogazione di specifici tipi di contributi, per le finalità di questo articolo, deve ispirarsi al principio di agevolare il raggiungimento di risultati in maniera equilibrata a beneficio di tutta la popolazione in base alle risorse disponibili che vengano appositamente stanziate nel bilancio.*
5. *Per le iniziative previste dall'apposito Bando i contributi concessi non potranno essere di importi superiori a Euro 1.000,00 (mille) per ogni singola domanda, fatte salve ulteriori limitazioni individuate dalla Giunta comunale. Il Bando stabilirà di volta in volta le iniziative, le modalità, l'entità dei contributi concessi, nonché la spesa massima ammissibile a contributo. “*

Evidenziato che stante una disponibilità finanziaria stanziata nell'importo di Euro 100.000,00, è stato predisposto un Bando per la concessione di contributi per l'efficienza energetica, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 29 giugno 2017 mirante ad incentivare i cittadini con parziali finanziamenti a varie iniziative utili al risparmio energetico, e alla riduzione di emissioni di CO2 sul territorio comunale, e ciò in tanti modi: facilitando coloro che intendessero far redigere una diagnosi energetica degli edifici di proprietà, che certamente può a sua volta far comprendere ed incoraggiare interventi di efficienza energetica sugli edifici, facilitando l'utilizzazione del gas per il riscaldamento e l'autotrazione, per l'abbandono di sistemi di riscaldamento ed autotrazione più dannosi per l'ambiente, facilitando la sostituzione di caldaie e generatori di calore con dispositivi ad alta efficienza energetica, incentivando l'acquisto di corpi illuminanti e elettrodomestici ad alta efficienza energetica così da spingere alla sostituzione di sistemi meno efficienti, incentivando l'installazione di impianti termici solari, incentivando l'acquisto di biciclette "e-bike", incentivando il montaggio di valvole termostatiche per la riqualificazione degli impianti di riscaldamento esistenti;

Evidenziato ancora che nella deliberazione citata si è ritenuto, che in conformità con quanto avvenuto in passato nel Comune di Roncone, l'ufficio di riferimento per l'attività istruttoria fosse l'ufficio servizi elettrici dotato di personale già piuttosto pratico nella gestione delle domande di finanziamento, dell'area facente capo all'Area 1 dell'organizzazione

amministrativa del Comune di Sella Giudicarie affidata alla responsabilità del segretario, al quale quindi si è stabilito di provvedere in concreto ad impegnare ed erogare i contributi previsti ed ammessi dal Bando, entro i limiti della disponibilità finanziaria di Euro 100.000,00 allo stanziamento di cui alla Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 3;

Ricordato che il Bando è stato approvato unitamente a dei moduli per le domande di contributo ed altri documenti illustrativi che nel loro insieme hanno delineato chiaramente le ipotesi e situazioni nelle quali il Comune intende appoggiare finanziariamente l'acquisizione da parte di privati di beni e prestazioni, che possono concorrere alla finalità pubblica di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio comunale;

Evidenziato che tale Bando rivolto a persone fisiche residenti sul territorio comunale e limitando la possibilità di accedere ad un solo tipo di beneficio per nucleo familiare,

---- ha previsto in particolare i seguenti interventi ammessi a contributo:

2.1 La diagnosi energetica dell'edificio e/o appartamento sito nel comune di Sella Giudicarie, di proprietà di cittadini residenti.

2.2 L'attivazione fornitura di gas metano per riscaldamento e/o autotrazione

2.3 La Sostituzione e/o l'installazione di caldaie a gas metano e/o di generatori di calore a biomassa e/o pompe di calore – esclusivamente dispositivi ad alta efficienza energetica

2.4 Acquisti:

a) Acquisto di corpi illuminanti a led ad alta efficienza energetica di classe A++

b) Acquisto elettrodomestici ad alta efficienza energetica: Lavatrici e Lavasciuga di classe A+++, Asciugatrici di classe A+++, Lavastoviglie di classe A+++, Frigoriferi di classe A+++, Congelatori di classe A+++, Forni di classe A+

2.5 L'installazione di impianti solari termici

2.6 L'acquisto di biciclette a pedalata assistita: "e-bike"

2.7 Montaggio valvole termostatiche per la riqualificazione degli impianti di riscaldamento esistenti

---- ed ha previsto la possibilità di ottenere contributi nelle seguenti misure:

- *Per gli AUDIT energetici, di cui al punto 2.1, il contributo massimo non potrà superare il 60% (sessanta per cento) del costo sostenuto per una spesa massima ammissibile di euro 600,00 (seicento,00)*

- *Per l'allacciamento alla rete di distribuzione del gas metano, di cui al punto 2.2, il contributo erogabile può essere pari al 100% (cento per cento) del costo sostenuto per una spesa massima ammissibile di euro 400,00 (quattrocento,00)*

- *Per la sostituzione dei generatori e pompe di calore di cui al punto 2.3 può essere erogato un contributo pari al 20% (venti per cento) del costo sostenuto per una spesa massima ammissibile di euro 2000,00 (duemila,00).*

- *Per gli acquisti di elettrodomestici o apparecchiature a Led al punto 2.4, il contributo massimo erogabile non potrà superare il 40% (quaranta per cento) del costo sostenuto per una spesa massima ammissibile di euro 1000,00 (mille,00). Nei limiti della spesa massima ammissibile a contributo possono essere acquistati anche più prodotti. Per tali acquisti la spesa minima ammissibile non può essere inferiore a euro 300,00 (trecento,00)*

- *Per l'installazione dell'impianto solare termico, di cui al punto 2.5, il contributo erogabile non potrà superare il 10% (dieci per cento) del costo sostenuto per una spesa massima ammissibile di euro 4000,00 (quattromila,00)*

- *Per l'acquisto di biciclette elettriche, di cui al punto 2.6, il contributo massimo erogabile non potrà superare il 20% (venti per cento) del costo sostenuto per una spesa massima ammissibile di € 2000,00 (duemila,00)*

- *Per il montaggio di valvole termostatiche, di cui al punto 2.7, il contributo massimo erogabile non potrà superare il 40% (quaranta per cento) del costo sostenuto per una spesa massima ammissibile di € 1000,00 (mille,00)*

Il costo eccedente la spesa massima ammissibile non entrerà nel sistema di calcolo del contributo erogabile. Il contributo potrà essere concesso fino ad esaurimento del fondo stanziato. Le domande verranno ordinate e valutate nel rispetto dell'ordine temporale di presentazione delle stesse al protocollo del Comune di Sella Giudicarie. Quelle non soddisfatte potranno essere valutate solo in caso di ulteriore finanziamento del fondo”

Evidenziato che allora si è previsto che le domande potessero essere presentate entro il 30 novembre 2017, ed effettivamente sono pervenute numerose domande, ma non tali da esaurire lo stanziamento destinato all'iniziativa, cosicchè con la deliberazione della Giunta comunale n. 264 del 30 novembre 2017 si è stabilito di prorogare il termine fino al 15 dicembre 2017;

Evidenziato che complessivamente anche entro il termine del 15 dicembre sono pervenute domande in misura tale da non esaurire la disponibilità stanziata, e quindi con deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 15 dicembre 2017, nel prevedere ancora la possibilità di raccogliere domande, ma che avrebbero trovato finanziamento in apposito stanziamento del bilancio per l'esercizio 2018, si è ulteriormente precisato che le domande presentate fino al 15 dicembre 2017 venissero soddisfatte nei limiti dello stanziamento 2017, con priorità per quelle prima arrivate unico modo quindi per dar luogo ad una "graduatoria" come definita dal Bando, basata semplicemente sull'ordine di arrivo;

Evidenziato ancora che la stessa deliberazione, sia intendendo riproporre la possibilità di erogare ulteriori incentivi, e anche nella consapevolezza dell'opportunità di tenere conto delle situazioni di persone che avevano iniziato procedure di spesa per beni ed attività previste dal bando ancora nell'anno 2017, ma che non avevano potuto concludersi in termini per presentare domande entro il 15 dicembre, ha previsto la possibilità di presentare nuove domande per i contributi in materia di efficienza energetica, e fino al 30 giugno 2018, e potendo riguardare comunque iniziative già attivate dai privati dopo il 1° luglio 2017, (quando in base al Bando si è cominciato a raccogliere le domande), ciò quindi per consentire di finanziare comunque domande relative a spese effettuate in tutto il periodo dal 1° luglio 2017 e fino al 30 giugno 2018, perfezionate in tutti i loro elementi;

Evidenziato anche che la volontà della Giunta era anche sorretta dal fatto che le domande complessivamente presentate andavano a utilizzare una cifra ben inferiore allo stanziato e quindi si riteneva comunque giusto non far venire meno la possibilità di incentivare le buone pratiche di risparmio energetico alle quali il Comune aveva già mostrato la disponibilità di dedicare maggiori somme;

Evidenziato

- che comunque le domande presentate entro il 15 dicembre 2017 sono state esaminate con la determinazione del segretario comunale n. 165 del 31 dicembre 2017 dove si è rilevato che erano pervenute 114 domande, delle quali alcune aventi caratteristiche tali da non poter essere accolte, e molte altre invece riguardavano per spese finanziabili, perché erano ben documentate, anche con le fatture o copie delle fatture, ma però non tutte tali fatture erano quietanziate come previste nel bando,
- che in realtà dal contesto complessivo della documentazione emergeva che effettivamente erano stati effettuati acquisti di beni e prestazioni ma mancava, a completezza di quanto richiesto, il segno che alle fatture presentate corrispondesse l'effettivo pagamento del dovuto;
- che comunque si è rilevato da parte dell'ufficio addetto alla raccolta della documentazione che in molti casi la mancata di fatture prive di quietanza derivava dal fatto che molte modalità di acquisto soprattutto a distanza, comportano anche un effettiva difficoltà nella acquisizione di una fattura quietanziata secondo modalità tradizionali;

Evidenziato

- che dati questi presupposti il segretario comunale, competente a disporre la liquidazione ed erogazione dei contributi ha ritenuto di accogliere le domande, per una spesa complessiva di 32.232,75 Euro, ma di accogliere con riserva quelle domande dalle quali traspariva che effettivamente erano stati acquisiti i beni o prestazioni oggetto dell'incentivo comunale, ma mancava una corretta quietanza che formalizzasse che la spesa era stata effettivamente sostenuta coll'avvenuto pagamento delle prestazioni risultanti da una fattura, così come richiesto dal Bando, ed in particolare il segretario ha ritenuto di fare ciò considerando:
- che l'art. 7 della L.P. 19 della L.P. 30 novembre 1993, n. 23 sul procedimento amministrativo ammette la possibilità di richiedere la regolarizzazione o l'integrazione della domanda, della documentazione e delle dichiarazioni prodotte, può esperire accertamenti tecnici, ispezioni e ordinare esibizioni documentali;
- che l'ampia disponibilità finanziaria permetteva di ipotizzare la regolarizzazione anche di tutte le domande, senza che ciò venisse a detimento di chi aveva comunque presentato subito la documentazione più esatta, talchè non vi era una situazione di concorrenzialità applicando

una certa elasticità interpretativa e di regolarizzazione perché non sarebbero state sacrificate le posizioni di coloro che avevano presentato le domande più corrette;

- che comunque dalla documentazione in generale emergevano l'effettività degli acquisti di beni e prestazioni considerati, e il fatto che questi seguivano l'avvenuta pubblicazione del Bando e risultavano coerenti per caratteristiche, anche tecniche, con le finalità incentivanti del Bando stesso, e quindi il segretario ha trasmesso a tutti coloro che comunque non avevano presentato atti quietanziati di trasmettere adeguati documenti di quietanza, ma non ha richiesto tale documentazione laddove agli atti non c'era allegata vera e propria fattura quietanzata, ma comunque documentazione che potesse assolvere chiaramente la stessa funzione della quietanza: ciò in vista di verificare in generale le modalità con le quali i richiedenti potevano dimostrare senza troppe difficoltà ma attendibilmente le avvenute spese, e per consultare poi la Giunta comunale sul da farsi;
- che ora la situazione viene sottoposta alla Giunta comunale che ha approvato il Bando, le cui caratteristiche salienti erano state definite dal Sindaco, perché essa si pronunci per capire se l'aspetto formale della richiesta di produzione di una fattura quietanzata avesse dal punto di vista dei membri della Giunta rilevanza assoluta rispondendo a speciali finalità, o piuttosto relativa in modo che potessero e possano ammettersi forme di dimostrazione del pagamento di quanto acquistato in forme considerabili equipollenti;

Rilevato che in particolare nella documentazione presentata originariamente, e anche in quella pervenuta da parte degli interessati dopo richieste del segretario di fornire documentazione significativa dell'avvenuto pagamento figurano, in originale o in copia dichiarata conforme, di documenti di vario genere che dimostrano, gli avvenuti pagamenti avvenuti, in varie forme, come ad esempio,

- documentazione bancaria per Pagamento mediante assegno bancario, o Pagamento mediante bonifico bancario,
- pagamento contanti indicato in fattura seppur formalmente non quietanzata
- pagamento con bonifico anticipato su internet indicato in fattura
- pagamento rilevato mediante scontrino bancomat
- pagamento rilevato mediante scontrino carta di credito
- pagamento rilevato mediante scontrino fiscale.

Evidenziato che la richiesta nel Bando della Fattura quietanzata, è avvenuta ritenendo si di poter disporre della documentazione utile a rilevare che le spese documentate sono state effettivamente sostenute, ritenendo che ciò potesse essere cosa semplice, ma non per dare un'importanza decisiva a questo modo di prova, quando in realtà, come negli esempi sopra riportati il pagamento può risultare con adeguata attendibilità in altri modi;

Ritenuto di evitare che siano frustrate le finalità del Bando di incentivazione di buoni comportamenti in campo energetico, con un fatto di mera formalità, e quindi di ammettere l'equipollenza alla presentazione della fattura quietanzata, di altra documentazione chiara che dimostra che la spesa è stata sostenuta, così anche come negli esempi sopra indicati;

Riconosciuto che l'ampia disponibilità finanziaria stanziata a suo tempo rende possibile finanziare tutte le domande talchè tra gli aspiranti ai contributi non si ha alcuna discriminazione con effetti sfavorevoli che possa derivare dall'accogliere tutte le domande, anche quelle per le quali la spesa viene dimostrata in forme che la Giunta considera equipollenti, né pone discriminazioni verso chi non abbia presentato domanda pur avendone i titoli in base a quanti disposto dal Bando e quanto disposto con la presente, in quanto comunque chi ha effettuato le spese in un qualsiasi periodo intercorrente dal mese di luglio 2017 avrebbe ancora la possibilità aperta di mettere assieme la documentazione e presentare domanda entro giugno;

Ritenuto anche di evitare ulteriori aggravi procedurali ed incertezze inutili, e contradditorietà operative, rispetto agli scopi perseguiti, di precisare che anche per gli acquisti e prestazioni che siano documentati in domande di contributi che è possibile presentare entro il giugno di quest'anno, la spesa possa essere dimostrata utilmente anche quando non vi sia quietanza sulla fattura prodotta ma sia fornita documentazione utile a rilevare comunque l'avvenuto pagamento;

Ritenuto anche peraltro

- di evidenziare e precisare che la quantità complessiva delle domande che vengono man mano presentate e l'esperienza maturata nell'anno 2017 dimostrano che le disponibilità

complessivamente stanziate erano sovrabbondanti, e anche lo stanziamento di Euro 100.000,00 stanziato per l'anno 2018, nel bilancio 2017-2019, al quale si è fatto riferimento con la deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 15 dicembre 2017, per prorogare i termini di presentazione delle domande al 30 giugno 2018, prevedendo che quelle presentate dopo il 15 dicembre 2017 avrebbero dovuto essere finanziate attraverso tale stanziamento;

- che quindi, con l'approvazione del bilancio 2018-2020 tale stanziamento è stato ridotto ad Euro 50.000,00 cosicchè ora occorre anche modificare quanto già disposto in tale deliberazione definendo che una volta pervenute le domande di finanziamento di iniziative finanziabili ai sensi del Bando entro il termine del 30 giugno 2018, il segretario comunale avrà a disposizione non 100.000,00 ma 50.000,00 Euro per soddisfarle (somma che comunque appare del tutto sufficiente);

Visto l'art. 19 della L.P. 30 novembre 1993, n. 23;

Dato atto dei seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario;

Visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 2/L s.m, ed in particolare l'art. 36.

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss. mm., ed in particolare gli artt. 28, 29, 36, 79 ed 81;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Per le ragioni evidenziate in premessa di ammettere che le domande di contributo presentate in seguito alla pubblicazione del Bando Energia 2017, per l'efficienza energetica e la mobilità ecosostenibile, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 29 giugno 2017, e già esaminate favorevolmente, anche se con riserva laddove è mancata la dimostrazione della spesa attraverso una fattura quietanziata, possano essere tutte soddisfatte, con l'erogazione in concreto del finanziamento laddove comunque l'avvenuto esborso del prezzo degli acquisti e delle prestazioni ottenute sia documentato pur con modalità diverse dalla quietanza sulla fattura, come ad esempio con le modalità riscontrate elencate in premessa;

2. Di stabilire per le ragioni evidenziate in premessa che la stessa documentazione, che si considera equipollente alla quietanza sulla fattura delle prestazioni e beni acquisiti, possa valere per qualsiasi domanda di finanziamento già presentata o ancora da presentare entro il 30 giugno 2018 in base alla proroga dei termini introdotta con la deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 15 dicembre 2017;

3. Di delimitare, per quanto esposto in premessa, rispetto a quanto stabilito con la deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 15 dicembre 2017, il finanziamento dei contributi da concedere nell'anno 2018, disponendo che a tal fine dovrà provvedere il segretario comunale entro i limiti della disponibilità di Euro 50.000,00 che gli viene con la presente assegnata a valere alla Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Macroaggregato 3, finanziata con "Canoni Aggiuntivi", come individuato nel Quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato alla Nota integrativa allegata sub B) al Bilancio di previsione adottato con la deliberazione Consiliare n. 10 del 28 febbraio 2018;

4. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104; o in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Oggetto: Contributi energetici previsti con il Bando approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 29 giugno 2017. Determinazioni della Giunta relative alla dimostrazione della spesa sostenuta relativamente alle domande già presentate, ed alle domande ancora da presentare. Parziale modificazione della deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 15 dicembre 2017.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. *Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.*
2. *Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. *Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.*

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario.

in data 24/04/18

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 24/04/18 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL V.SINDACO
Valerio Bonazza



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Addì

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma del D.P.Reg 01/02/2004, n. 3/L.

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo

Addì

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo

Addì